

## **LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

### **Premessa**

*"La fatica e la perseveranza necessaria per ottenere dei buoni risultati aiutano a mettere in evidenza la necessità di formarsi un carattere forte che non si lascia demoralizzare dalle piccole e grandi difficoltà, ma che permette di diventare grandi nelle difficoltà"* (San Giovanni Battista Piamarta)

Di fronte all'emergenza sanitaria imprevista, che ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza, la Scuola Secondaria di Primo grado e il liceo scientifico "P. Giovanni Bonsignori" hanno confermato la propria missione educativa e formativa, rispondendo in maniera solidale e coesa, con senso di responsabilità, di appartenenza e di disponibilità attraverso una rapida ed efficace riorganizzazione che ha consentito di non interrompere il percorso di crescita e di apprendimento degli studenti e di garantire il principio costituzionale del diritto all'istruzione, nonostante le difficoltà presentatesi.

Di questo intenso lavoro collegiale, che tiene conto dei diversi contributi divulgati in questo tempo e delle disposizioni ministeriali, si presentano le seguenti linee guida deliberate dal collegio dei docenti e che integreranno il **PTOF 2019/2022** nella **sezione 5.1. "Organizzazione dell'attività didattica"**.

Tale integrazione risponde alla probabile necessità di dover avviare l'a.s. 2020-2021 con l'impiego di tale modalità in forma "mista" (a distanza / in presenza), che garantisca il rispetto del distanziamento sociale e dell'uso dei dispositivi individuali di sicurezza.<sup>1</sup>

### **1. Natura e contesto della didattica a distanza**

In questo momento di emergenza la "didattica a distanza" è l'azione possibile in grado di garantire continuità alla costruzione partecipata e condivisa del sapere e alla relazione tra docenti e alunni. Si realizza mediante un insieme di azioni, strategie e modalità che hanno comportato una rimodulazione organizzativa in particolare di tempi, mezzi, obiettivi, contenuti e comunicazione da parte del collegio dei docenti e dei rispettivi consigli di classe con il pieno supporto dell'organo di direzione e del team digitale. La didattica a distanza dà vita a collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso

- Videoconferenze mediante piattaforma Zoom cloud meetings
- videolezioni
- chat di gruppo
- caricamento di materiali su piattaforme digitali e invio di lavori in autonomia come classroom e iTunes U già in uso nella didattica in presenza
- l'impiego del registro di classe e della bacheca in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica

e tiene conto del *contesto tecnologico* relativo a problematiche di accesso a connessione, disponibilità di device e strumentazioni per l'eventuale necessità di stampa) e di quello *psicologico e familiare* mutato rispetto a quanto riscontrato precedentemente nelle aule (isolamento, spaesamento, solitudine, cambio di routine personali e familiari e possibile precarietà e incertezza sul futuro: aspetti in parte migliorabili nell'evoluzione di essa in una didattica "mista").

---

<sup>1</sup> Cfr. ad es. L. Biancato-A. Ferrario-A. Fini-A. Rucci, *La scuola riparte (anche) fuori dalle mura*:  
<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=127551>

## 2. Caratteristiche e modalità della didattica a distanza

In considerazione del mutato contesto, il collegio dei docenti rimodula:

- l'organizzazione oraria con mantenimento di circa il 60% dell'orario settimanale, privilegiando il collegamento diretto al mattino per un tempo non superiore ai 40/50 minuti
- le priorità formative e la scelta dei contenuti essenziali del curriculum
- i supporti specifici e personalizzati per supportare gli studenti più deboli
- i percorsi di formazione digitale e indicazioni operative per docenti
- l'adozione di prassi, metodologie e condotte il più possibile comuni che ottimizzino il lavoro e aiutino gli studenti a orientarsi nel lavoro richiesto
- la condivisione del lavoro, delle risorse e dei materiali per rendere l'azione didattica più efficace, meno onerosa in termini di tempo e di comune interesse anche in una prospettiva interdisciplinare
- la comunicazione per favorire un costante feedback del docente e per mantenere forte il valore motivazionale, formativo e relazionale

e realizza

- **attività sincrone** per tutta la classe svolte in piattaforma cloud, su piattaforme dei libri di testo in adozione
- **attività asincrone** offline per tutta la classe, pur in maniera differenziata in funzione delle necessità, mediante la consegna di compiti e materiali per il loro svolgimento, commisurati al ruolo della disciplina all'interno del curriculum e alle scelte fatte dagli insegnanti della classe.

## 3. Bisogni educativi speciali

### ALUNNI BES

L'istituto accerta che tutti gli studenti siano dotati degli strumenti tecnologici necessari per fruire della didattica a distanza e guidati verso l'utilizzo di tali strumenti, attività già perseguita durante il tempo scuola in quanto scuola Hi-Tech. La dimestichezza degli alunni con la tecnologia rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. I docenti rimodulano la loro programmazione riportando gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza perseguendo strategie didattiche il più possibile inclusive e attente alla relazione con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

### ALUNNI Diversamente Abili

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato per perseguire le seguenti modalità di intervento:

- non interrompere per quanto possibile, il processo di inclusione
- mantenere da parte dei docenti di sostegno e dei docenti curricolari l'interazione a distanza con gli alunni
- mantenere l'interazione con la famiglia.
- mettere a punto materiale personalizzato da far fruire in modo inclusivo con l'intera classe, monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

### Alunni DSA e BES

Per gli alunni DSA e BES perseguire modalità didattiche il più possibile inclusive:

- sviluppare un clima relazionale positivo tramite lezioni il più possibile in forma diretta con l'attenzione rivolta al processo di apprendimento, ma anche alla serenità degli alunni (utilizzo di Zoom Meetings);

- costruire lezioni e percorsi il più possibile partecipativi (con attenzione a sollecitare specialmente la partecipazione degli alunni BES);
- fornire anticipatori visuali durante le lezioni sincrone e asincrone per favorire le varie modalità di apprendimento e supportare la spiegazione con immagini e mappe (Google Classroom, iTunesU, e-mail);
- fornire riassunti o video/audio riassunti dei concetti principali dell'argomento svolto per favorire sia l'apprendimento visuale che uditivo (Google Classroom, iTunesU, e-mail);
- fornire foto (chiare e leggibili) dei testi o materiale necessario per la lezione (Google Classroom)
- contestualizzare l'apprendimento per favorire la motivazione verso la scoperta;
- attivare forme di collaborazione tra studenti (se pur a distanza) con compiti cooperativi a gruppi o a coppie;
- adattare i compiti a seconda della personalizzazione necessaria agli alunni BES;
- fare leva sulla motivazione ad apprendere (minimizzando i punti di debolezza ed elogiando i punti di forza);
- cercare di sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità anche attraverso un'azione metacognitiva per aiutare ogni alunno a comprendere superare le proprie difficoltà e limiti
- dare la possibilità di chiarimenti, spiegazioni personalizzate (Classroom, e-mail, Zoom)

Inoltre è stato da subito attivato un costante colloquio a distanza con le famiglie per monitorare eventuali difficoltà ed individuare, in collaborazione con la famiglia, modalità di intervento e recupero.

Per quanto riguarda la valutazione, si persegue una valutazione di tipo formativo tenendo conto dello specifico processo di apprendimento dell'alunno BES e dei progressi fatti anche in merito al proprio processo di apprendimento e relativamente all'uso responsabile degli strumenti compensativi.

Di seguito la personalizzazione adottata in generale, per le personalizzazioni relative ai singoli casi si fa riferimento al PDP/PEI di ogni alunno.

#### **Strumenti compensativi (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)**

- Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale o leggibilità
- Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
- Utilizzo di video esplicativi preparati dall'insegnante (per tutta la classe in modalità inclusiva) con possibilità di poter rivedere il video (caricamento su Classroom)
- Utilizzo di schemi, tabelle, mappe come supporto durante compiti e verifiche scritte
- Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni
- Utilizzo di dizionari digitali
- Possibilità di chiedere spiegazioni, materiale all'insegnante via mail, Classroom

#### **Misure dispensative (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)**

- Dispensa dalla copiatura di testi e appunti
- Dispensa dallo studio mnemonico (utilizzo mappe/schemi)
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard (o riduzione degli esercizi, sia per compiti a casa che per verifiche)
- Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare

#### **Personalizzazione della verifica e valutazione (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)**

- Verifiche/test per obiettivi minimi, presentate con modalità adeguate (riduzione esercizi, modalità V/F, scelta multipla e posizionamento)
- Facile decodifica del testo (in italiano) e/o possibilità di chiedere la decodifica del testo
- Prove scritte, test online e interrogazioni orali programmate

- Prove orali a compensazione di quelle scritte
- Possibilità di utilizzare mediatori didattici durante sia le verifiche scritte, online che orali
- Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
- Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

#### 4. Verifica e valutazione formativa

“La valutazione è insita nel processo di insegnamento apprendimento, è necessaria e legittima. È anche un diritto dello studente, che solo in questo modo può ricevere gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento”.<sup>2</sup>

“Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.”<sup>3</sup>

La scuola condivide indirizzi e criteri per la valutazione formativa adeguati alla delicatezza della situazione, con particolare attenzione agli studenti con bisogni speciali. Tale valutazione integra quanto conseguito nella didattica svolta in presenza.

In merito alle modalità di verifica e al processo di valutazione formativa si tiene in considerazione che nella didattica a distanza:

- manca la compresenza nello spazio fisico che facilita il riscontro della comprensione in un'attività di input frontale
- le modalità verifica della didattica tradizionale in presenza non sono praticabili con efficacia e attendibilità
- possono verificarsi problemi imprevisi nell'assicurare la partecipazione assidua e costante nel supporto tecnologico
- la prassi di verifica non è così consolidata sia da parte degli studenti sia da parte degli insegnanti
- allo stesso tempo il ricorso ad un maggior impiego di tipologie e strumenti tecnologici integra integrare le modalità di verifica della didattica tradizionali e anche valorizza meglio attitudini e intelligenze che non sempre riescono ad emergere nelle modalità tradizionali.

A tal proposito la didattica a distanza assume una curvatura speciale e fortemente orientata alle competenze e punta su compiti che permettano di evidenziare il ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e collaborare.

Prevalendo inoltre l'attività che i ragazzi svolgono in forma asincrona si rende necessario un controllo costante del processo di apprendimento.

Tra le modalità di verifica impiegate vi sono:

- Correzione e restituzione del lavoro svolto in autonomia
- Verifiche orali in attività sincrona
- Test a tempo in modalità sincrona e asincrona
- Presentazioni di ricerche, relazioni e approfondimenti
- Prodotti digitali

La valutazione formativa:

<sup>2</sup> Cfr. in particolare INDIRE-Avanguardie Educative, *La scuola fuori dalle mura* ([http://pheedgaro.indire.it/pheedgaro/uploads/media/AVANGUARDIE\\_EDUCATIVE/la\\_scuola\\_fuori\\_dalle\\_mura2.pdf](http://pheedgaro.indire.it/pheedgaro/uploads/media/AVANGUARDIE_EDUCATIVE/la_scuola_fuori_dalle_mura2.pdf))

<sup>3</sup> Nota Ministero Istruzione n. prot. 388 del 17.03.2020

- assume un carattere diffuso mediante strumenti di osservazione dei processi e del comportamento;
- mira a fornire suggerimenti per il miglioramento e l'approfondimento;
- è tracciata e trasparente per rendere visibile il progresso dello studente;
- integra la valutazione sommativa raccolta in presenza.

Gli indicatori concordati per la valutazione formativa considerano

- la presenza e partecipazione (collaborazione e interazione) alle attività sincrone;
- puntualità nella consegna dei lavori assegnati da svolgere in autonomia;
- correttezza nell'esecuzione del lavoro;
- completezza e cura nell'esecuzione dei lavori;
- progressi conseguiti nelle conoscenze, abilità e competenze.

Nel periodo di sospensione dell'attività in presenza si è deliberato di restituire un resoconto settimanale dei lavori svolti dagli alunni in modalità asincrona e delle prestazioni in modalità sincrona relative a conoscenze, abilità e competenze mediante test scritti e orali/presentazioni/discussioni. Gli elementi osservati e documentati della valutazione formativa sono stati tradotti periodicamente (scansione mensile circa) in una valutazione sommativa comunicata agli studenti e alle famiglie.

## **5. Valutazione sommativa finale per l'a.s.2019-2020**

La valutazione sommativa tiene in considerazione il percorso di apprendimento dello studente in riferimento alle condizioni di contesto in cui è maturato. Essa dà rilevanza

- all'impegno dimostrato;
- al rispetto delle regole nelle attività svolte;
- alla presenza, partecipazione e collaborazione nelle attività svolte;
- alla puntualità;
- alla cura e correttezza nello svolgimento dei lavori assegnati;
- alla disponibilità e all'attitudine a imparare ad imparare;
- alle competenze digitali acquisite o potenziate;
- progressi conseguiti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di abilità e competenze

In riferimento alle disposizioni ministeriali del D.L. n. 22/2020 e a quanto sopra esposto la proposta di voto in sede di scrutinio finale terrà conto dei riscontri valutativi conseguiti fino alla sospensione delle attività in presenza integrati con quelli maturati nel periodo di didattica a distanza.

### **Nota finale**

Il collegio dei docenti provvederà ad integrare il documento nel caso in cui intervenissero disposizioni di legge o atti amministrativi del Ministero dell'istruzione che lo richiedano.

Documento approvato dal collegio dei Docenti nella seduta del 14 maggio 2020